

L'EUROPA E GLI STATI UNITI NEGLI ANNI VENTI

ANNI '20 RIPRESA ECONOMICA dopo la prima guerra

- PAESI
 - GRAN BRETAGNA
 - FRANCIA
 - ITALIA
 - GERMANIA
- CRESCITA della PRODUZIONE INDUSTRIALE
- DIMINUIZIONE della DISOCCUPAZIONE
- CRESCITA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

con l'aiuto di prestiti finanziari degli Stati Uniti senza questi aiuti la Germania non avrebbe mai pagato le riparazioni di guerra e i paesi vincitori

NUOVA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN FABBRICA

- ADOZIONE DEI PRINCIPI FORDISTI
 - CATENA DI MONTAGGIO
 - PARCELLIZZAZIONE DELLE MANSIONI
- CON AUMENTO DELLA PRODUZIONE
- nella fabbriche automobilistiche
 - Fiat in Italia
 - Citroen in Francia
 - Farbne in Germania

SQUILIBRI DELLA RIPRESA ECONOMICA

- ECONOMIA EUROPEA LEGATA A QUELLA DEGLI USA
 - una crisi dell'America avrebbe avuto un effetto sui paesi europei
- MILIONI DI AMERICANI INVESTIVANO I RISPARMI NELLE AZIONI DELLE SOCIETÀ QUOTATE IN BORSA
 - GUADAGNI RAPIDI e FORTI RISCHI
- DISOCCUPAZIONE ELEVATA
 - molte famiglie non erano in grado di comprare i beni che l'industria produceva

24 OTTOBRE 1929 - "GIOVEDÌ NERO" alla BORSA DI WALL STREET DI New York

- CROLLO DELLE AZIONI
 - le azioni vennero svendute a prezzi più che dimezzati
 - diminuzione del valore delle azioni continuò nei mesi seguenti
 - provocò la rovina di milioni di piccoli risparmiatori americani
- CAUSE
 - ENORME QUANTITÀ DI DENARO SUL MERCATO AZIONARIO
 - gli speculatori realizzavano guadagni gonfiando il mercato
 - SOVRAPPRODUZIONE
 - MERCATO SATURO (in alcuni settori)
 - PRODUZIONE DI MERCI SMISURATA RISPETTO A QUANTO I COMPRATORI POTEVANO ACQUISTARE

CONSEGUENZE

- PERIODO della "GRANDE DEPRESSIONE"
- AZIENDE CROLLATE IN BORSA CHIUSERO O RIDUSSERO LA PRODUZIONE
 - LICENZIARONO I DIPENDENTI
- FALLIMENTO BANCHE e AZIENDE
- AUMENTO della DISOCCUPAZIONE
 - in America 13 milioni di disoccupati
- CROLLO dei PREZZI
 - sia delle materie prime che dei beni di consumo